

COMUNE DI CINGOLI

COMANDO POLIZIA LOCALE

O.S. n. 263 R.O.

Cingoli 30/05/2018

Il Responsabile del Servizio

Richiamate tutte le precedenti ordinanze con le quali venivano istituiti obblighi, divieti e limitazioni di carattere permanente e temporaneo relativi alla circolazione stradale all'interno e fuori dei centri abitati;

Vista la comunicazione, datata 29/05/2018, della Società Acquambiente Marche srl, la quale comunica che effettuerà dei lavori di costruzione di nuovo allaccio acquedotto in loc. S. Flaviano per le utenze di via Gabbiano;

Considerato che per i lavori sopra riportati saranno eseguiti dalla Ditta Fasis snc di Chiatti Vittorio & c. di Cingoli e che, da comunicazione telefonica, gli stessi inizieranno venerdì 01/06/2018 protraendosi fino al 15 dello stesso mese;

Visto l'art. 6 e 7 del Codice della Strada approvato con D.L.vo 30.04.1992, n. 285;

Visto il Regolamento di Esecuzione ed Attuazione del C.d.S. approvato con D.P.R. 16.12.1992, n. 495;

Ritenuto, a tutela del patrimonio stradale, per motivi di sicurezza pubblica e di pubblico interesse, nonché per esigenze di carattere tecnico, si rende necessario dare corso al provvedimento proposto;

Visto il TUEL, D.lgs 267/2000;

Visto l'art. 44 del Nuovo Statuto Comunale;

ORDINA

Sono istituiti i seguenti obblighi, divieti e limitazioni di **carattere temporaneo**, dal 1° giugno c.a al 15/06/2018:

- **SENSO UNICO ALTERNATO con impianto semaforico nella S.C. Villa Strada/Villa Torre, in loc. S. Flaviano, con inizio dal civico n. 2 (direzione Villa Torre) per i successivi 400 metri circa;**
- **Sarà cura e responsabilità della Ditta esecutrice i lavori l'installazione e la manutenzione della necessaria segnaletica, sia sul luogo dei lavori che di preavviso.**

Avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla pubblicazione al Tribunale Amministrativo Regionale di Ancona, ai sensi del D.lgs 104/2010 ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

In relazione al disposto dell'art. 37, comma 3, del D.L.vo n. 285/1992, sempre nei termini di 60 giorni può essere proposto ricorso, da chi abbia interesse alla apposizione della segnaletica, in relazione alla natura dei segnali apposti, al Ministero delle Infrastrutture, con la procedura di cui all'art. 74 del regolamento, approvato con D.P.R. n. 495/1992.

Per le violazioni di cui alla presente Ordinanza saranno applicate le sanzioni previste dal Codice della Strada.



Il Responsabile del Servizio

Cap. Sergio Matteicani